



APAT

Agenzia per la protezione
dell'ambiente e per i servizi tecnici

Tavolo interagenziale

"Inventari delle emissioni e piani di Risanamento"

Effetti dell'inquinamento atmosferico sui beni di interesse storico - artistico: le esperienze

Roma 28 giugno 2006

Sala Fazzini

APAT

Via Curtatone, 3

Programma

Ore 9,30 **Registrazione**

Ore 10,00 **Saluti di benvenuto:**

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio (MATT)

Agenzia per la protezione dell'ambiente
e per i servizi tecnici (APAT)

Introduzione dei lavori:

Patrizia Bonanni, APAT

Interventi:

Annamaria Giovagnoli, ICR

*Casi-studio condotti dall'ICR sul tema degrado
delle opere d'arte (indoor e outdoor) causato
dall'inquinamento atmosferico*

Raffaella Gaddi, APAT

*Presentazione dello studio sperimentale condotto
da APAT - ICR*

Carlo Cacace, ICR

*Carta del Rischio del Patrimonio Culturale
e Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.)*

Daniele Grechi, ARPA Toscana

*Verifica della qualità dell'aria e di altri parametri
in ambienti museali: progetto di fattibilità.*

Vincenzo Infantino, ARPA Sicilia

*Presentazione dello studio sul "Monitoraggio
ambientale indoor e outdoor dei beni di interesse
storico -artistico nel centro storico della città
di Palermo: il progetto Salvalarte dell'ARPA Sicilia"*



Andrea Bertone, ARPA Valle d'Aosta
*Studi sui beni culturali in ambiente alpino: la situazione
in Valle d'Aosta*

Fabio Dalan, ARPA Veneto
Proposta di indicatore di rischio per i beni architettonici

Gabriele Zanini, ENEA Bologna
Presentazione modello AERBOX

Mauro Matteini, CNR
*Progetto Battistero: Monitoraggio sulle Porte bronzee del
Battistero di Firenze*

Ore 13,15 **Conclusioni**

Ore 13,30 **Aperitivo**

Segreteria organizzativa:

Raffaella Gaddi (tel. 0650072484) raffaella.gaddi@apat.it

Tiziana Cagnazzo (tel. 0650072964) tiziana.cagnazzo@apat.it



L'APAT e l'Istituto Centrale per il Restauro (ICR) hanno avviato una collaborazione il cui obiettivo specifico è quello di correlare il danno subito dal patrimonio culturale alla concentrazione dei principali inquinanti atmosferici per studiare gli effetti degli inquinanti e dei fattori ambientali sui beni di interesse storico-artistico esposti all'aperto.

Tale attività trova la sua collocazione tra le tematiche affrontate dal Tavolo inter-agenziale "Inventari delle emissioni e piani di risanamento della qualità dell'aria", uno dei 13 Tavoli avviati da APAT. Il Tavolo si propone, con la messa in rete delle migliori competenze ed esperienze del Sistema delle Agenzie Ambientali, di fornire supporto tecnico-scientifico ai decisori politici sulla tutela e risanamento dell'ambiente atmosferico. Tutto ciò con un approccio orientato all'integrazione, alla trasparenza, alla accessibilità e alla fruibilità dell'informazione.

Speciale attenzione viene rivolta all'analisi delle misure per il risanamento, in particolare per quanto concerne il monitoraggio delle performance in un'ottica di superamento della logica del comando e controllo

L'evento odierno si propone come un momento di sintesi del lavoro svolto in questi anni dall'APAT, dall'ICR, da alcune Agenzie regionali e da autorevoli Enti di ricerca nell'ambito delle tematiche relative all'effetto dell'inquinamento atmosferico sul patrimonio culturale, con la finalità di individuare mediante un percorso condiviso le migliori pratiche per una sua corretta salvaguardia.